

Policoro osservata speciale potrebbe diventare rossa

In corso le verifiche per la ridefinizione dei colori dei comuni

PIERO MIOLLA

● Potrebbero essere di meno i centri lucani in “zona rossa” a partire da domani. Come è noto, oggi il presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi, analizzerà i dati dei quattro Comuni attualmente “ristretti”, vale a dire Francavilla in Sinni, Latronico, Montescaglioso e Senise, oltre che quelli dei paesi che, una settimana fa, erano stati definiti sotto osservazione, cioè Grottole, Moliterno, Stigliano, Rionero in Vulture e Tursi, per decidere, nel primo caso se reiterare o meno la “zona rossa”, nel secondo se irrigidire le misure o lasciare tutto inalterato. Va anche detto che, oltre ai comuni citati, anche Policoro potrebbe finire nel mirino della task force e, dunque, diventare “zona rossa”. I contagi nel centro jonico, infatti, sfiorano ormai le 200 unità, tanto che il sindaco, Enrico Mascia, ha dichiarato: «In queste ultime 24-48 ore e c'è stato un aumento significativo dei contagi: il totale è adesso di circa 190 positivi. Questo, naturalmente, ha indotto delle riflessioni che ho condiviso con Ernesto Esposito, capo della task force regionale. Il risultato è che Po-

licoro, in questo momento, è un'osservata speciale e ci riserviamo di valutare i dati domenica mattina per le iniziative del caso».

Se a Policoro la “zona rossa” incombe, a Montescaglioso, invece, potrebbe essere solo un ricordo, ma il dubbio c'è. Il sindaco, Vincenzo Zito, ha infatti spiegato che «nelle ultime ore registriamo 4 nuove positività e, allo stesso tempo, 28 guarigioni». Segno che l'incremento di contagi sembrerebbe aver subito un rallentamento: se questo potrà bastare per indurre le autorità regionali a revocare la “zona rossa” lo sapremo solo tra qualche ora. Anche a Latronico, altro centro “ristretto”, la situazione sembra in lento miglioramento. «Io credo – ha dichiarato il sindaco, Fausto De Maria – che la zona rossa dovrebbe essere revocata perché in questa settimana abbiamo avuto soltanto 5 casi».

A Senise, ugualmente, c'è cauto ottimismo. Il primo cittadino, Giuseppe Castronuovo, ha infatti reso noto che «al momento abbiamo 74 positivi e non ci sono elementi per avere certezza di una revoca, ma neanche di una permanenza della zona rossa. Di sicuro i contagi nelle ultime ore sembrano aver rallentato e, dunque, c'è un cauto ottimismo sul passaggio in arancione. Saranno decisivi gli ultimi dati, che verranno analizzati domani mattina (oggi per chi legge, ndr) e, sulla base

di quanto emergerà, la Regione deciderà. Di sicuro – ha concluso Castronuovo – noi non abbiamo chiesto la permanenza della zona rossa, tanto è vero che abbiamo previsto uno screening sui lavoratori dei servizi alla persona in previsione di un'ipotetica riapertura».

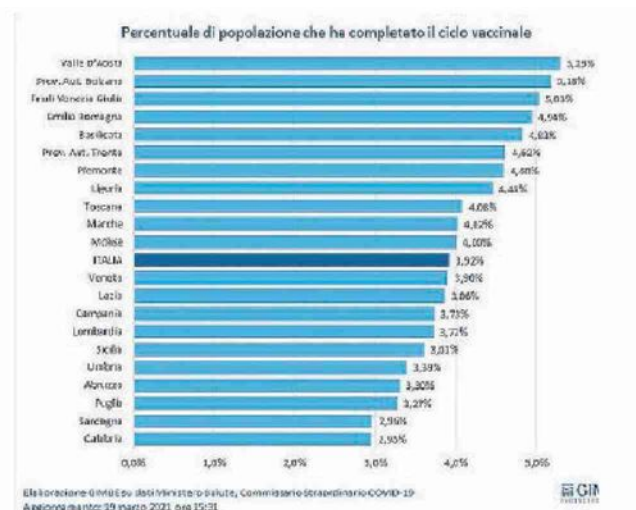
A Francavilla in Sinni, invece, il sindaco Romano Cupparo attende l'esito di circa 70 tamponi molecolari prima di decidere se, eventualmente, chiedere la conferma della zona rossa. «Solo quando avremo i risultati – ha infatti spiegato Cupparo – farò un passaggio con il presidente Bardi e il prefetto. Al momento ci sono oltre 100 attualmente positivi anche se ritengo che la situazione sia sotto controllo, grazie al tracciamento che abbiamo fatto insieme all'Usco». Tutto è possibile, dunque, per il centro sannico, mentre a Rionero in Vulture, uno dei centri sotto osservazione, la situazione «è ancora preoccupante, anche se rispetto alla settimana scorsa sembra esserci una riduzione dei contagi», ha spiegato il sindaco, Luigi Di Toro, che ha aggiunto: «La settimana scorsa ci sono stati 37 nuovi contagi, mentre in questa, da lunedì fino ad ora, 17».

CAMBI IN VISTA DA DOMANI

Forse verso l'arancione Montescaglioso, Latronico, Senise. A Francavilla in Sinni si attende esito di 70 tamponi

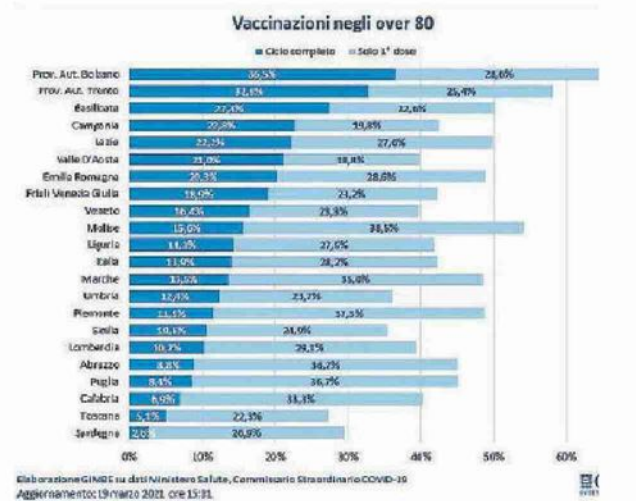


Peso: 43%



MUNICIPIO Il Comune di Policoro

GIMBE Chi ha fatto già le due dosi



ANZIANI Gli «over 80» vaccinati in Italia regione per regione



Peso:43%